

Dialoghi di pace a Sant'Angelo

Dopo la pausa estiva riprendono, nella sua 11ª edizione, i «Dialoghi di pace», con una forte connotazione ecologica. Il prossimo appuntamento, dal titolo «Da san Francesco a papa Francesco», sarà venerdì 20 ottobre, alle ore 20.45, nella chiesa di Sant'Angelo a Milano (piazza Sant'Angelo, 2). Il messaggio di papa Francesco per la Giornata mondiale della pace (1 gennaio 2017), «La nonviolenza: stile di una politica per la pace», risuonerà in forma di dialogo a più voci con musica. L'iniziativa è a cura di Giovanni Guzzi e Alessandro Gandini; letture: Emanuela Fusconi, Annamaria Nicolò, Giorgio Favio; intermezzi musicali: orchestra «C.B. Sammartini», direttore Michele Variante. La serata è espressamente organizzata in

prossimità della ricorrenza della giornata di preghiera interreligiosa indetta ad Assisi da san Giovanni Paolo II il 27 ottobre 1986. Inoltre, come forma di sensibilizzazione sulla *Laudato si'*, chi partecipa è invitato a portarsi un bicchiere «non usa e getta», nel quale saranno servite bevande del commercio equo e solidale. «Ci prefiggiamo», spiega Giovanni Guzzi - di valorizzare i discorsi di papa Francesco nella loro interezza, per aiutarlo a raggiungere credenti e non credenti anche con i contenuti del suo messaggio universale, e non solo con la simpatia umana che suscita». Il sito internet www.rudydzy.net/dialoghi è sempre aggiornato con date e dettagli sui nuovi appuntamenti che via via si susseguono per tutto l'arco dell'anno. Per informazioni, e-mail: sanpioxc@gmail.com.

Osnago, cosa resta della Siria?

«Siria, che cosa resta dopo le macerie?». A partire da questa domanda, venerdì 20 ottobre, alle ore 20.45, presso il Centro parrocchiale di Osnago (Lc), si terrà una serata di approfondimento, sulla situazione attuale della Siria, condotta da Giorgio Bernardelli, giornalista di *Mondo e Missione*. L'incontro è organizzato dal centro culturale «Giuseppe Lazzati» della parrocchia S. Stefano di Osnago per il ciclo «Riflettere sulla storia di ieri e di oggi». Informazioni, e-mail: centrolazzati@postosnago.it; sito: www.centroculturallazzati.wordpress.com.



martedì 17

I medici riflettono sul «fine vita»

L'Associazione dei medici cattolici (Amci) - sezione di Milano - «Santa Gianna Beretta Molla», in collaborazione con «Semprevivi Onlus», organizza martedì 17 ottobre, alle ore 20.45, presso il teatro Wagner - Parrocchia San Pietro in Sala (piazza Wagner, 2 - Milano), una tavola rotonda sul tema «Fine vita: accanto alla persona, oltre l'accanimento terapeutico». Interverranno don Maurizio Chiodi, docente di teologia morale alla Facoltà teologica, Alberto Scanni, primario emerito oncologo, Alessandra Rigoli, specializzanda V anno in anestesiologia e rianimazione. Moderatore Alberto Cozzi, internista-endocrinologo, presidente Amci Milano.

domani l'avvio

Volontariato in «hospice»

Presenza Amica Onlus (Associazione volontari per l'aiuto ai sofferenti) e Fondazione Don Gnocchi promuovono il primo corso gratuito di formazione per volontari in hospice e al domicilio. La presentazione e avvio dell'iniziativa, aperta a tutti, si terrà domani, dalle ore 17 alle 19.30, presso il santuario Beato Don Carlo Gnocchi a Milano (via Capocelatro, 66). L'obiettivo è formare volontari che sappiano operare al fianco delle persone inguaribili in fase avanzata ed evolutiva della malattia, garantendo supporto ai loro familiari. Info: tel. 02.99021087; e-mail: presami@tin.it.

La prima sessione del corso una «due giorni» il 20 e il 21 a Gazzada. Interverranno oltre a giuristi, docenti e ricercatori

Bassetti, Mirabelli e Mazzotta. Le aspettative di due giovani che vi parteciperanno perché «la formazione è importante»

A scuola di politica, un servizio al prossimo

Con la prima sessione di venerdì 20 e sabato 21 ottobre a Villa Cagnola di Gazzada (Varese), si inaugura il corso di introduzione alla politica «Verso un mondo senza politica», promosso dalla Diocesi di Milano in collaborazione con la facoltà di scienze politiche e sociali dell'Università cattolica del Sacro Cuore, l'Istituto per gli studi di politica internazionale e *Iustitia* (rivista dell'Unione giuristi cattolici italiani). «Vedere che la Diocesi di Milano - dopo qualche anno di pausa e riflessione - riprende ad organizzare un corso di formazione all'impegno sociale e politico è cosa non scontata e sforzo molto importante perché dimostra l'attenzione mai sopita per il mondo che ci circonda, per i suoi cambiamenti, per gli uomini e le donne che lo abitano». Tiene a sottolineare Alberto Ratti, 30 anni, laureato in economia alla Cattolica di Milano, dal 2010 al 2012 ha ricoperto l'incarico di presidente nazionale maschile della Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana). Queste le sue aspettative riguardo al corso di introduzione alla politica: «Mi auguro e spero che faccia comprendere ancora una volta la centralità della politica, il suo essere strumento privilegiato per organizzare la convivenza pacifica sulla terra, per migliorare le condizioni di vita di tutti e di ciascuno. Il corso, a mio avviso, dovrebbe aiutarci e allenarci a «pensare politicamente», a riflettere e studiare le questioni in maniera approfondita e multidisciplinare, senza integralismi o soprannaturalismi di sorta. La laicità della politica, infatti, fonda e provoca radicalmente la responsabilità dei laici cristiani - aggiunge Ratti - essa ci chiama a una forte serietà della storia e dei mutamenti, da comprenderli soprattutto per via culturale e scientifica, prospettando quegli interventi necessari a rendere più umana la realtà in cui viviamo».

«Vedere che la Diocesi di Milano - dopo qualche anno di pausa e riflessione - riprende ad organizzare un corso di formazione all'impegno sociale e politico è cosa non scontata e sforzo molto importante perché dimostra l'attenzione mai sopita per il mondo che ci circonda, per i suoi cambiamenti, per gli uomini e le donne che lo abitano». Tiene a sottolineare Alberto Ratti, 30 anni, laureato in economia alla Cattolica di Milano, dal 2010 al 2012 ha ricoperto l'incarico di presidente nazionale maschile della Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana). Queste le sue aspettative riguardo al corso di introduzione alla politica: «Mi auguro e spero che faccia comprendere ancora una volta la centralità della politica, il suo essere strumento privilegiato per organizzare la convivenza pacifica sulla terra, per migliorare le condizioni di vita di tutti e di ciascuno. Il corso, a mio avviso, dovrebbe aiutarci e allenarci a «pensare politicamente», a riflettere e studiare le questioni in maniera approfondita e multidisciplinare, senza integralismi o soprannaturalismi di sorta. La laicità della politica, infatti, fonda e provoca radicalmente la responsabilità dei laici cristiani - aggiunge Ratti - essa ci chiama a una forte serietà della storia e dei mutamenti, da comprenderli soprattutto per via culturale e scientifica, prospettando quegli interventi necessari a rendere più umana la realtà in cui viviamo».



Uno scorso incontro di formazione sociale e politica proposto dalla Diocesi

anniversario del 16 ottobre

Artigianelli, festa per Pavoni

In occasione del primo anniversario della canonizzazione di san Ludovico Pavoni (16 ottobre 2016), la comunità dei Pavoniani di Milano (Istituto Pavoniano Artigianelli in via Benigno Crespi 30 e parrocchia S. Giovanni Evangelista in via Pavoni 10) ha previsto per domani un momento di celebrazione e di festa. Tutti sono invitati, in particolare

coloro che lo scorso anno erano a Roma. Alle ore 18.30, ci sarà la Santa Messa di ringraziamento con monsignor Paolo Martini, vescovo ausiliare e vicario episcopale per la Vita consacrata maschile della Diocesi. A seguire si terrà l'inaugurazione del «Palapavoni» (nuova palestra dell'Istituto Artigianelli). Saranno presenti l'allenatore Carlo Recalcati e altre glorie del basket italiano.

DI MARTA VALAGUSSA

Sarà l'arcivescovo, monsignor Mario Delpini, ad aprire il convegno «Attilio Nicora, educatore all'attività politica» che si svolgerà sabato 21 ottobre, alle ore 9.30, presso la Fondazione Ambrosianum (Via delle Ore, 3 - Milano). Insieme alla Fondazione Ambrosianum, anche l'Azione cattolica ambrosiana, la Fondazione Lazzati e la Cooperativa In Dialogo - cultura e comunicazione vogliono ricordare la figura poliedrica del cardinale Attilio Nicora, riflettendo sull'eredità del suo pensiero educativo. L'obiettivo è quello di saper guardare avanti e imparare nuovamente a pensare politicamente da cristiani, ragionando su un nuovo impegno cattolico nel sociale. Cosa significa pensare politicamente in un mondo che cambia a forte velocità? Chi pensa politicamente da cristiano, oggi? Quale strada prendere? O meglio, quale sguardo assumere nelle grandi questioni poste dalla contemporaneità: l'accoglienza, le nuove povertà, il lavoro, l'impegno sociale e politico? Queste sono solo alcune delle provocazioni che il convegno lancerà per stimolare a riflettere ancora su questi temi, a partire dal ricordo del cardinale Nicora. L'alta competenza giuridica, la fine intelligenza, la chiarezza di vedute, ma anche il coraggio e l'audacia, sono tratti che in moltissimi hanno riconosciuto al cardinale Attilio Nicora, deceduto il 23 aprile scorso. Alcuni passaggi salienti della storia della Chiesa italiana lo hanno visto protagonista. Fra tutti l'applicazione dell'accordo tra la Santa Sede e la Repubblica italiana del 1984 e la campagna per la cancellazione del debito dei Paesi impoveriti in occasione del Giubileo del 2000. Molto marcato è il segno che ha lasciato anche nella Diocesi ambrosiana, prima come rettore dei

Seminari milanesi poi come vescovo ausiliare. «Nel convegno diocesano «Farsi prossimo», svoltosi nel novembre 1986 ad Assago, fu di grande spessore la relazione dell'allora vescovo ausiliare Nicora dal titolo «Educazione alla carità politica», spiega Paolo Santovito, presidente della Cooperativa In Dialogo - cultura e comunicazione - . In quell'occasione il cardinale disse: «La carità, che si esprime nell'impegno politico, esige uno sforzo educativo specifico da parte della comunità cristiana». L'appuntamento del convegno del 21 ottobre costituisce quindi un'opportunità personale per chi ha vissuto quegli anni nella politica e nelle istituzioni, ma è anche l'occasione per aggiornare e rilanciare l'esortazione del cardinale Nicora con un interrogativo che apra riflessi e sentieri da percorrere con rinnovato slancio coraggioso: cosa comporta oggi, in questo cambiamento d'epoca, pensare e operare, politicamente da cristiani? È una sollecitazione che anche papa Francesco e il cardinale Delpini stanno ponendo alla responsabilità dei cristiani cittadini», conclude Santovito. Dopo il saluto iniziale dell'arcivescovo, intervengono, rileggendo le «tesi di Assago», Alfredo Canavero, docente di storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Milano; Marco Garzotto, presidente della Fondazione culturale Ambrosianum; monsignor Giuseppe Meris, vescovo ed ex presidente della Caritas. Seguiranno riflessioni e testimonianze. Durante il convegno, Diana Battaglia, creatrice editoriale di «Poesia. La vita felice», leggerà alcuni brani del cardinale Nicora. La conclusione del convegno è prevista per le ore 12.30. Per ricevere maggiori informazioni sul convegno, contattare la segreteria dell'Ambrosianum (tel. 02.8646053; e-mail: info@ambrosianum.org).

Il cardinale Attilio Nicora nato a Varese e morto a Roma, all'età di 80 anni, il 23 aprile scorso Nella Diocesi ambrosiana è stato vescovo ausiliare e protagonista nel convegno «Farsi prossimo» svoltosi ad Assago nel 1986

Impegno cattolico nel sociale, Delpini sabato ricorda Nicora

«La Fabbrica infinita»: 630 anni di sfide per il Duomo di Milano

A 630 anni dall'approvazione del suo primo regolamento, la Veneranda Fabbrica promuove un pomeriggio di incontro, dialogo e approfondimento interamente dedicato alla Cattedrale: «La Fabbrica infinita: 630 anni di sfide per il Duomo di Milano», che si terrà domani, lunedì 16 ottobre. In programma, tra gli altri, gli interventi di Fedele Confalonieri, monsignor Gianantonio Borgonovo, gli assessori Cristina Cappellini e Filippo Del Corno, Philippe Daverio, Stefano Boeri, Giorgio Bonsanti e molti altri. Il convegno avrà inizio alle ore 14 presso la Cappella Feriale del Duomo, approfondendo il rapporto tra Milano ed il Monumento, con dialoghi dedicati alla sfida del restauro delle volte e più in generale al tema degli interventi in Duomo. Seguirà alle ore 18 la presentazione ufficiale del catalogo del Grande Museo: «Duomo e degli atti del convegno sulla «Croce di Chiaravalle». L'ingresso al convegno è libero con prenotazione fino ad esaurimento posti scrivendo alla e-mail convegno630@duomomilano.it. L'accesso per il pubblico è previsto dalle portine laterali della Cattedrale (piazza del Duomo), lato via Carlo Maria Martini, Arcivescovado. Info: www.duomomilano.it.

domenica 22

Visite guidate in San Celso

Domenica 22 ottobre, nel contesto della giornata Anei (Musei ecclesiastici), la basilica di San Celso (corso Italia, 37 - Milano), dalle 10, sarà straordinariamente aperta al pubblico e, alle 16, saranno presentati i restauri da poco conclusi, da parte del rettore padre Diego Arfani e dagli architetti. Ci sarà poi la possibilità di visite guidate (dalle 17 fino alle 19). L'ingresso è gratuito. Sarà comunque gradita un'offerta per la copertura delle spese dei restauri. Info: tel. 02.58313187.

Un nuovo corso di laurea in «media education»

Sono ancora aperte le iscrizioni al nuovo corso di laurea magistrale in *media education*, che prende il via con l'anno accademico 2017-2018 in un contesto storico così fortemente pervaso dalla presenza dei media digitali e dalle connessioni di rete alimentata da internet, infatti, pratiche educative e pratiche comunicative sono sempre più indissolubilmente intrecciate, e i saperi pedagogici e quelli comunicativi devono integrarsi per rispondere adeguatamente alle sfide della società della conoscenza. In particolare, l'animatore digitale è una figura prevista dal nuovo Piano nazionale della scuola digitale che opera nei contesti scolastici e parascolastici, offre supporto alla didattica, collabora alla formazione digitale degli insegnanti e alla diffusione dell'innovazione nella propria scuola. Il consulente pedagogico per la comunicazione

collabora ai processi di ideazione, realizzazione, distribuzione di prodotti mediatici o di esperienze comunicative a carattere educativo nelle industrie creative rivolte ai giovani; nelle istituzioni culturali e di tempo libero (musei, auditorium, parchi tematici a carattere culturale). Il *media educator* sviluppa progetti di educazione ai media e con i media nei servizi socio-educativi e negli enti territoriali; nelle agenzie educative finalizzate all'animazione e all'aggregazione giovanile, nell'associazionismo, nella comunità ecclesiale. Per ulteriori informazioni è possibile prenotare contatti con il coordinatore del corso di laurea, professor Domenico Simeone, scrivendo all'indirizzo e-mail domenico.simeone@unicatt.it, e consultare il sito internet <http://milano.unicatt.it/corsi-di-laurea/media-education-2017>.